



## CITTA' DI CATANZARO

Settore Politiche Sociali

Via Fontana Vecchia, 50 - Tel. 0961- 881520 /881575

Pec: sett.politichesociali@certificata.comune.catanzaro.it

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER L'INDIVIDUAZIONE DI UN SOGGETTO TITOLARE DI STRUTTURA, PER LA GESTIONE DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA IN FAVORE DI PERSONE SENZA FISSA DIMORA PER IL PERIODO 1 SETTEMBRE 2017 - 31 DICEMBRE 2019.

CIG:7090903E41

CUP D61B17000170004

### PREMESSA

Il Comune di Catanzaro nell'ambito della rete dei servizi di contrasto alla povertà, intende garantire attraverso un atto convenzionale un Centro di Pronto Accoglienza nella Città di Catanzaro che offra un servizio di primo intervento di accoglienza h 24, in favore di persone senza fissa dimora, sia di sesso maschile che di sesso femminile e donne in difficoltà con figli minori.

### ART. 1 - AMMINISTRAZIONE PROCEDENTE

Comune di Catanzaro - Settore Politiche Sociali - Via Fontana Vecchia, n. 50, 88100 Catanzaro tel. 0961881520, CF/P.IVA 00129520797. Responsabile Unico del Procedimento: Dott.ssa Francesca Puccio.

### ART. 2 - OGGETTO DELL' APPALTO

L'appalto ha per oggetto l'affidamento ad un soggetto attuatore, titolare di struttura, dei servizi per l'accoglienza, a favore di n.10 persone senza fissa dimora, sia di sesso maschile che di sesso femminile e donne in difficoltà con figli minori.

### ART. 3 - DURATA DEL PROGETTO

La durata del presente appalto è di 28 mesi, a decorrere presumibilmente dall'1 settembre 2017, e comunque dalla data di consegna del servizio, e fino al 31 dicembre 2019.

Qualora il servizio venga affidato successivamente all'1 settembre 2017, la durata dello stesso partirà dalla consegna equivalente alla data di inizio e, ferma restando la suddetta scadenza del 31/12/2019, l'importo dell'appalto, che verrà riconosciuto, sarà corrispondente all'effettivo servizio prestato.

### ART. 4 - VALORE DELL' APPALTO

Il valore complessivo dell'affidamento ammonta a complessivi € 299.320,00 (duecentonovantanovetrecento/00), comprensivo di ogni onere.

### Art. 5 - MODALITA' DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO

*Handwritten signature and vertical text:*  
Puccio  
del servizio

Il servizio di accoglienza presso la struttura si attiva a seguito della richiesta di accoglienza da parte del Servizio Sociale del Comune di Catanzaro. Il servizio deve essere garantito per 365 giorni all'anno, comprese le festività.

Gli ospiti possono rimanere nel Centro solo il tempo necessario ad individuare soluzioni alternative (come, per esempio, una struttura residenziale a media o lunga permanenza o comunque una diversa sistemazione alloggiativa) e, comunque, per un periodo non superiore a dieci settimane. Eventuali necessità di prolungamento dei tempi di permanenza saranno concordate tra l'Assistente Sociale referente ed il Responsabile/coordinatore della struttura, per motivi veramente gravi e, comunque, per un periodo non superiore ad ulteriori 30 giorni. Al termine del periodo di accoglienza previsto, l'ospite viene dimesso e se ne dà comunicazione formale al Settore Politiche Sociali.

Il servizio deve essere garantito per tutto il periodo dell'affidamento, per tutti i giorni dell'anno, comprese le festività.

Accoglienza materiale (somministrazione pasti e generi di prima necessità).

L'Organismo attuatore del servizio deve:

- a) garantire la somministrazione dei pasti che dovrà essere svolta a regola d'arte nel pieno rispetto delle norme igienico-sanitarie vigenti e secondo le tabelle esistenti in campo nazionale, predisposte sulla base delle moderne teorie di Scienza dell'Alimentazione, che possibilmente tenga conto di diverse eventuali prescrizioni causate da motivi di salute. Ai/le beneficiari/e appartenenti a diverse comunità religiose e/o con diverse abitudini alimentari dovranno essere somministrati pasti coerenti ed adeguati alle loro esigenze e nel rispetto di quanto sopra, con graduale integrazione di pasti tipici della cultura locale.
- b) provvedere, in caso di ospiti in gravi condizioni di indigenza e sprovvisti anche di una dotazione essenziale di abbigliamento, a fornire quanto è necessario e indispensabile per l'abbigliamento, la biancheria ed i prodotti per l'igiene personale, con graduale integrazione di vestiario della cultura locale.
- c) impegnarsi, nei limiti del possibile e in relazione ai tempi ridotti di permanenza in struttura, a garantire agli ospiti l'assistenza sanitaria necessaria, per come previsto dal Sistema Sanitario Nazionale: tessera sanitaria, anche temporanea in caso di stranieri, scelta di un medico di base, interventi, accertamenti diagnostici o terapeutici presso strutture convenzionate o, in caso di emergenza, in regime di Pronto Soccorso

## Art. 6 - REQUISITI DELLA STRUTTURA PER L'ACCOGLIENZA

La struttura residenziale adibita all'accoglienza dovrà essere ubicata sul territorio del Comune di Catanzaro. Essa dovrà essere rispondente all'esigenza di facilitare l'accesso ai servizi del territorio ed ai rapporti con il Comune di Catanzaro, con il quale l'Organismo attuatore dovrà lavorare in stretta collaborazione.

Requisiti:

- a) residenziale e civile abitazione, adibita all'accoglienza e ubicata sul territorio dell'ente locale proponente;
- b) pienamente e immediatamente fruibile;
- c) conforme alle vigenti normative comunitarie, nazionali e regionali, in materia residenziale, sanitaria, di sicurezza antincendio e antinfortunistica;
- d) predisposta ed organizzata in relazione alle esigenze dei beneficiari, tenendo conto delle caratteristiche delle persone da accogliere;
- e) ubicata in centro abitato ovvero, in luogo ben collegato da frequente trasporto pubblico e/o privato al fine di consentire una regolare erogazione e fruizione dei servizi di accoglienza.

La struttura adibita all'accoglienza, dovrà avere le seguenti caratteristiche:

- a) una capacità recettiva di dieci posti;

*Del*  
*Proscuro*

- b) deve avere camere da letto a uno o due posti, un'ampia sala da pranzo e di socializzazione, una cucina, un servizio attrezzato per l'handicap, servizi igienici (distinti per uomini e donne), i locali devono essere dotati di riscaldamento;
- c) di essere in possesso dell'autorizzazione conforme alle vigenti normative comunitarie, nazionali e regionali, in materia residenziale, sanitaria, di sicurezza antincendio e antinfortunistica nonché, autorizzata e/o accreditata come previsto dalla vigente normativa nazionale e/o regionale per l'accoglienza di adulti in difficoltà laddove non sussiste ancora un recepimento regionale del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 21 maggio 2001, n. 308, recante «requisiti minimi strutturali per l'autorizzazione all'esercizio dei servizi e delle strutture a ciclo residenziale e semi residenziale a norma dell'art. 11 della legge 8 novembre 2000, n. 328.

## ART. 7 - PERSONALE

L'Organismo attuatore, tenuto conto della normativa di settore, e nel rispetto dei trattamenti economici previsti dalla contrattazione collettiva e dalla norme in materia di previdenza e assistenza, si impegna a mettere a disposizione il numero di operatori congruo allo svolgimento del servizio in oggetto, rispetto alle previsioni contenute nel bando di gara, con comprovata esperienza professionale e in possesso dei requisiti di onorabilità.

Fatte salve le previsioni della contrattazione collettiva, ove più favorevoli, si prevede l'utilizzo del personale già assunto dalla precedente ente attuatore, compatibilmente con la gestione efficiente dei servizi, con l'organizzazione d'impresa e con la normativa vigente sugli appalti.

Il personale dell' Organismo attuatore impegnato nell'appalto è tenuto ad osservare per quanto possibile il codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Catanzaro.

L'Organismo attuatore deve applicare i contratti vigenti che disciplinano il rapporto di lavoro del personale impiegato alle proprie dipendenze e deve osservare le vigenti leggi e ogni altra normativa in materia di assicurazioni sociali, igiene, medicina del lavoro e prevenzione degli infortuni.

L'Organismo attuatore risponderà direttamente di ogni e qualsiasi infrazione a leggi e regolamenti concernenti la normativa antinfortunistica nei confronti dei propri dipendenti e collaboratori.

L'Organismo attuatore, nella persona del Presidente o comunque del legale rappresentante, ha la funzione e la qualifica di datore di lavoro del personale che utilizzerà ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 81/08, dovrà adottare tutte le misure necessarie previste dall'art. 26 (Obblighi connessi ai contratti d'appalto) senza che alcuna carenza o mancanza possa essere addebitata al Comune di Catanzaro appaltante, a qualsiasi titolo.

L'Organismo attuatore sarà responsabile pertanto della sicurezza e dell'incolumità del proprio personale, e dei danni causati a terzi in dipendenza del servizio affidato, con esonero di ogni responsabilità e rivalsa nei confronti del Comune di Catanzaro.

L'Organismo attuatore si obbliga all'osservanza delle norme in materia di sicurezza e tutela dei lavoratori e nello specifico si impegna: a) ad assolvere a tutti gli adempimenti previsti dal D. L.vo n. 81/2008, in materia di sicurezza e igiene del lavoro diretta alla prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali e ad esigere dal proprio personale il rispetto di tale normativa; b) a predisporre il Documento di Valutazione dei Rischi, ove previsto; c) ad assicurare durante tutto lo svolgimento del servizio la presenza contemporanea di personale con formazione specifica in tema di antincendio, rischio e pronto soccorso, attestata da idonea documentazione da custodire in loco ed esibire in caso di controllo da parte del Comune di Catanzaro; d) a provvedere all'informazione, formazione e addestramento di tutto il personale sull'utilizzo in sicurezza delle attrezzature e dei mezzi utilizzati nel servizio; e) ad essere in regola con tutti gli adempimenti e le norme previste dal D.Lgs 81/2008 se e quando obbligatorie e ad aver effettuato le comunicazioni agli Istituti, previste dal decreto stesso, dell'avvenuta nomina del Responsabile del servizio di Prevenzione e Protezione, della nomina dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza, se esercitata; ai sensi dell'art. 50 del d.lgs. 50/2016, il mancato rispetto dei minimi salariali ovvero il pagamento da parte del gestore dei compensi agli operatori mensilmente ovvero secondo le modalità previste dal CCNL di

*Handwritten signature and vertical text:*  
P. P. P.  
P. P. P.

riferimento per più di tre volte in un anno o un ritardo nel pagamento degli emolumenti da parte del gestore può comportare la risoluzione di diritto del contratto.

## **ART. 8 - OFFERTA TECNICA**

L'offerta tecnica datata e sottoscritta per esteso con firma leggibile del legale rappresentante della Ditta, o di persona munita di regolare mandato, tenendo conto di quanto previsto dal capitolato d'appalto dovrà contenere tutte le informazioni necessarie alla selezione comparativa tra soggetti in possesso dei previsti requisiti di capacità, e dovrà essere così articolata:

- 1) una scheda sintetica (max 3 pagine) che descriva l'esperienza maturata dal proponente nell'ambito specifico di riferimento;
- 2) una scheda contenente la rappresentazione attuale della propria organizzazione (organigramma);
- 3) una scheda contenente l'indicazione del luogo di accoglienza proposto per la realizzazione della attività progettuale;
- 4) curricula degli operatori da impegnare nelle attività previste dal progetto;
- 5) scheda sintetica (max 5 pagine) che delinea un'ipotesi del modello di intervento e dell'approccio socio-educativo che si intende perseguire, che viene di seguito riassunto:
  - accoglienza materiale
  - mediazione linguistico-culturale
  - orientamento e accesso ai servizi del territorio
  - formazione e riqualificazione professionale
  - orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo
  - orientamento e accompagnamento all'inserimento abitativo
  - orientamento e accompagnamento all'inserimento sociale
  - orientamento e accompagnamento legale
  - tutela socio-sanitaria.
  - tempi, proroghe e revoca dell'accoglienza
  - modalità di raccolta, archiviazione e gestione dati.
- 6) di una scheda sintetica (max 3 pagine) che illustri migliorie e attività progettuali aggiuntive, che siano rispettose delle provenienze culturali, dei livelli effettivi di autonomia, e dei bisogni peculiari dei soggetti beneficiari

## **ART. 9 - CRITERI DI AGGIUDICAZIONE**

L'appalto verrà aggiudicato, utilizzando il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, solo in base a criteri qualitativi, assumendo l'elemento costo la forma di un prezzo o costo fisso, ai sensi dell'art. 95, comma 3 lett. a) e comma 7 del D.Lgs n.50/2016, mediante una selezione comparativa tra soggetti in possesso dei necessari requisiti e capacità, previsti anche dal Decreto Ministeriale, valutati sulla base di criteri oggettivi, quali gli aspetti tecnico-qualitativi, ambientali e sociali connessi all'oggetto dell'appalto.

*[Handwritten signature]*  
*[Vertical handwritten text]*

Criteria di valutazione	Sottocriteri	Punteggio (min-max)
Qualità della proposta progettuale	Aderenza della proposta progettuale a risultati attesi e attività / servizi richiesti dall' appalto.	0-10
	Complementarietà con altri progetti/interventi presenti sul territorio, nell' ottica di rafforzare le opportunità e le prospettive di inserimento socio-economico dei destinatari.	0-10
	Capacità di attivare e collaborare con la rete dei servizi territoriali (descrivere le modalità con le quali la ditta andrà ad assicurare il raccordo operativo con i servizi socio-sanitari e con le risorse locali: associazioni, volontariato, finalizzato al miglioramento del servizio).	0-10
<b>Totale criterio "Qualità della proposta progettuale"</b>		<b>Max 30</b>
Organizzazione delle attività progettuali	Modalità di realizzazione delle attività quotidiane.	0-10
	Procedure di monitoraggio, gestione e controllo previste per l'attuazione del progetto.	0-5
	Capacità di intervenire con tempestività ed appropriatezza in relazione alle caratteristiche dell'utenza.	0-5
	Descrizione dei servizi offerti: Accoglienza materiale - Mediazione linguistico-culturale - Orientamento e accesso ai servizi del territorio. Orientamento e accompagnamento all'inserimento sociale - Orientamento e accompagnamento legale - Tutela psico-socio-sanitaria.	0-10
<b>Totale criterio "Organizzazione delle attività progettuali"</b>		<b>Max 30</b>
Struttura di accoglienza	Caratteristiche strutturali vicinanza e ottimale ubicazione della sede, dimensione della sede con descrizione dell'utilizzo degli spazi, nr di spazi di gruppo e individuali, nr di bagni (docce etc), nr di persone per stanza, distanza dai mezzi pubblici.	0-10
	Rapporto tra servizi igienici e capacità ricettiva.	0-2
	Presenza e disponibilità di spazi comuni.	0-2
<b>Totale criterio "Struttura di accoglienza"</b>		<b>Max 14</b>
Personale	Numero e qualifica degli operatori che si intende impiegare nei servizi oggetto di appalto.	0-5
	Curriculum coordinatore, indicazione dell'esperienza specifica, esperienza in coordinamento e gestione del personale, esperienza in progettazione e rendicontazione.	0 - 5
	Modalità adottate per garantire la continuità delle prestazioni (turn-over, assenze per ferie, malattia, ecc.)	0 - 5
	Modalità di gestire criticità in relazione ad eventi singoli e collettivi che coinvolgono l'utenza in carico.	0-5
<b>Totale criterio "Personale"</b>		<b>Max 20</b>
Proposte migliorative	Capacità di rappresentare ed offrire elementi migliorativi aggiuntivi in termini di strutture /strumenti/ attrezzature/ risorse (a titolo esemplificativo vestiario aggiuntivo rispetto alla dotazione di base, corsi integrativi di lingua, messa a disposizione di attrezzature sportive o iscrizione a centri sportivi, punti internet...)	0 - 6
<b>Totale criterio "Proposte Migliorative"</b>		<b>Max 6</b>
<b>Punteggio massimo</b>		<b>Max 100</b>

25/05/2010

**Il calcolo dell'offerta economicamente più vantaggiosa è effettuata applicando il metodo aggregativo-compensatore**, secondo la seguente formula, ai sensi delle Linee Guida n.2, di attuazione del D.lgs 50/2016, recanti "offerta economicamente più vantaggiosa", parte VI comma 1, approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con Delibera n.1005, del 21/09/2016 (in analogia all'allegato P, lett. a) n.4 al D.P.R. n. 207/2010 s.m.i.)

$$C(a) = \sum_n [W_i * V(a)_i]$$

dove

- C (a) = indice di valutazione dell'offerta (a);
- n = numero totale dei requisiti;
- W<sub>i</sub> = peso o punteggio attribuito al requisito (i);
- V (a)<sub>i</sub> = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno;
- $\sum_n$  = sommatoria

I coefficienti V(a)<sub>i</sub>, per quanto attiene agli elementi di valutazione di natura qualitativa, saranno determinati mediante il metodo della media dei coefficienti (fino alla seconda cifra decimale, e qualora la terza cifra decimale sia pari o superiore a cinque, sarà considerato fino alla seconda cifra decimale arrotondata all'unità superiore), variabile tra zero e uno, in base a descrittori di prestazioni riportati nella tabella 1, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari ai vari elementi costituenti i sub-pesi di ogni settore e riportato nella precedente Tabella di Valutazione.

Al fine di rendere omogenea l'assegnazione dei punteggi alle diverse offerte per i parametri, sono individuati i seguenti giudizi, in quanto applicabili, con relativo coefficiente numerico.

DESCRITTORI LIVELLO PRESTAZIONE	VALORI
Livello di definizione ottimo, con proposta assolutamente completa, molto dettagliata, corretta e ricca di aspetti e soluzioni elaborate in maniera complessa, rispondente agli standards qualitativi e prestazionali richiesti.	1,00
Livello di definizione buono, con proposta ampia e corretta, abbastanza dettagliata, rispondente in maniera più che discreta agli standard qualitativi e prestazionali richiesti	0.80
Livello di definizione discreto, con proposta adeguata e significativa, rispondente in maniera discreta agli standards qualitativi e prestazionali richiesti.	0.60
Livello di definizione sufficiente, con proposta essenziale, semplice, rispondente in maniera sufficiente agli standards qualitativi e prestazionali richiesti.	0.40
Proposta limitata, poco dettagliata, molto semplice con pochi aspetti, rispondente in maniera scarsa agli standards qualitativi e prestazionali richiesti.	0.20
Senza alcuna proposta o inadeguata rispetto agli standards qualitativi e prestazionali richiesti	0.00

Si precisa che per ogni descrittore è fissato un valore. Ogni coppia di valori definisce un range di valori attribuiti. Il valore che il singolo commissario può attribuire potrà variare rispetto a quelli indicati, adattandolo all'interno del range individuato coerentemente alla propria valutazione. In ogni caso il valore attribuito potrà avere al massimo due cifre decimali.

**LE DITTE CHE NON AVRANNO OTTENUTO IL PUNTEGGIO MINIMO DI 50/100 NELLA VALUTAZIONE QUALITATIVA NON SARANNO AMMESSE.**

Nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio il progetto di gestione deve indicare dettagliatamente le fasi del servizio che saranno svolte da ciascun partecipante.

**Per la compilazione della graduatoria, il punteggio finale sarà costituito dalla somma dei punteggi attribuiti all'offerta tecnica**

- Punteggio massimo attribuibile alla proposta progettuale: max punti 100

50/100

- Punteggio minimo per superare la selezione: min punti 50

Risulterà aggiudicatario dei servizi di accoglienza integrata del presente appalto l' Organismo attuatore che otterrà il punteggio più alto.

In caso di medesimo punteggio complessivo si procederà mediante sorteggio.

#### **Art. 10 - REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO E REGISTRO PRESENZE**

L'Organismo attuatore deve garantire la formulazione, di un **regolamento di funzionamento**, scritto e tradotto in più lingue comprensibili al beneficiario, contenente le modalità organizzative interne.

**Registro delle presenze** – La struttura è tenuto a registrare la presenza giornaliera del beneficiario mese per mese. Il registro deve essere timbrato e firmato dal responsabile del Progetto e dal Responsabile per l'Ente Gestore, nonché conservato come documento ufficiale ai fini delle relazioni, intermedie e finali, ed anche ai fini della rendicontazione delle spese sostenute.

#### **Art. 11 - ASSICURAZIONE**

E' a carico dell'Organismo attuatore ogni responsabilità, sia civile che penale, derivante allo stesso nell'espletamento dell'attività richiesta dal presente capitolato. Il Comune resta estraneo ai rapporti giuridici verso terzi, posti in essere a qualunque titolo, anche di fatto, dal gestore, il quale lo manleva da ogni responsabilità per danni alle persone ed alle cose anche di terzi, nonché da ogni pretesa di azione al riguardo, che derivi, in qualsiasi momento e modo da quanto forma oggetto del vigente rapporto contrattuale obbligandosi ad intervenire direttamente nei relativi giudizi estromettendone, di conseguenza, la Stazione appaltante.

L' Organismo attuatore risponderà direttamente dei danni alle persone ed alle cose provocati nello svolgimento del servizio, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di compensi da parte della Stazione appaltante, salvo l'intervento in favore del gestore da parte della Società Assicuratrice. Il gestore provvede alla copertura assicurativa dei propri operatori. Tale copertura dovrà prevedere in particolare la rifusione anche dei danni che possano derivare a terzi per negligenze o responsabilità del personale che presti servizio a qualsiasi titolo nella struttura.

La polizza assicurativa RTC/RCO, obbligatoriamente stipulata con una primaria compagnia di assicurazione, dovrà esplicitamente indicare che il Comune è considerato "terzo" a tutti gli effetti.

Il predetto contratto assicurativo dovrà prevedere la copertura dei danni alle cose di terzi in consegna e custodia all'assicurato a qualsiasi titolo o destinazione.

Dovranno essere, altresì, compresi in garanzia tutti i danni riconducibili ai servizi richiesti dal presente capitolato.

Dovranno essere pure inseriti in garanzia tutti i danni derivanti da comportamenti anche omissivi del proprio personale, per tutte le attività ed i servizi in gestione.

Il Comune è esonerato da ogni responsabilità per danni, infortuni od altro che dovessero accadere al personale dipendente dell' Organismo attuatore durante l'esecuzione del servizio, convenendosi a tale riguardo che qualsiasi eventuale onere è da intendersi già compreso o compensato nel corrispettivo all' Organismo.

L'importo della somma assicurata corrisponde all'importo del contratto. La polizza deve inoltre assicurare la stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dell'appalto. Il massimale per l'assicurazione contro la responsabilità civile verso terzi è pari a 500.000,00 euro.

Detta polizza sarà inviata all'Amministrazione prima dell'inizio del servizio fornito. L'omesso o il ritardato pagamento delle somme dovute a titolo di premio da parte dell'esecutore non comporta l'inefficacia della garanzia.

L' Organismo attuatore nell'ambito del principio generale di cooperazione, ha la responsabilità di provvedere a segnalare alla Stazione appaltante ogni problema sorto nell'espletamento del servizio, con particolare riferimento a quanto possa riuscire di ostacolo al conseguimento delle finalità e degli obiettivi generali e specifici del servizio; in tale quadro il gestore è tenuto a prestare la propria fattiva collaborazione per la rapida soluzione dei problemi segnalati.

*[Handwritten signature and initials]*

## Art. 12 - GARANZIE

### CAUZIONI

1. Cauzione provvisoria

Come da disciplinare di gara.

2. Cauzione definitiva

L' Organismo attuatore dovrà prestare, nei modi previsti dalla vigente normativa, una cauzione definitiva ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 103 del D.Lgs 50/2016, per una somma pari al 10% dell'importo presunto dell'appalto (IVA esclusa) che verrà depositato o costituito mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa, a norma di legge, e resterà vincolato a favore dell'Istituzione fino al termine del periodo contrattuale.

Tale cauzione è prestata a garanzia di ogni adempimento della ditta assunto con la sottoscrizione del contratto, con facoltà di rivalsa del Comune per ogni e qualsiasi inadempienza contrattuale, nonché per danni di qualsiasi natura provocati per effetto della prestazione.

La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa costituente cauzione definitiva, dovrà prevedere espressamente:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- l'obbligo di pagare le somme richieste a semplice richiesta dell'amministrazione ed entro il termine di quindici giorni, per l'intera durata del contratto;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile.

La garanzia relativa alla cauzione definitiva dovrà avere validità pari alla durata del contratto stipulato per l'esecuzione del servizio.

Ove non esistano contestazioni formali fra le parti, la cauzione prestata sarà svincolata alla conclusione del rapporto dopo la verifica della regolare esecuzione del servizio.

Nel caso in cui il deposito cauzionale subisse riduzioni a seguito di incameramento parziale di somme da parte del Comune, l' Organismo attuatore deve provvedere al reintegro entro 15 giorni.

## ART. 13 – PAGAMENTI E TRACCIABILITA' FINANZIARIA

1. L'importo dell'appalto, così come risultato dall'aggiudicazione, verrà corrisposto in rate bimestrali posticipate dietro presentazione di regolare fattura elettronica. La liquidazione è subordinata alla verifica del Settore Politiche Sociali dell'esatta, corretta e completa esecuzione del servizio e della regolarità contributiva presso lo Sportello Unico Previdenziale.

2. In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i. la Ditta aggiudicataria si obbliga ad utilizzare, per ogni operazione finanziaria connessa al contratto per l'erogazione del servizio di cui trattasi, conti correnti bancari o postali dedicati. Gli estremi identificativi dei conti utilizzati dovranno essere comunicati alla Stazione Appaltante per iscritto e nei termini prescritti, contestualmente alle generalità ed al codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

## Art. 14 – CONTESTAZIONI

Ove l'Amministrazione riscontrasse inadempienze degli obblighi assunti ovvero violazioni delle disposizioni contenute nel presente capitolato, provvederà alla formale contestazione per iscritto (diffida) con descrizione analitica e motivata delle contestazioni e con invito a conformarsi immediatamente alle prescrizioni violate, mediante lettera raccomandata A.R. indirizzata al legale rappresentante dell' Organismo attuatore. In ogni caso, le comunicazioni e le eventuali contestazioni di inadempienza relative al servizio fatte dall'Amministrazione al coordinatore referente dell' Organismo attuatore si intendono come presentate direttamente allo stesso.

Questo potrà far pervenire le proprie controdeduzioni entro e non oltre 10 (dieci) giorni dalla data di ricevimento della contestazione o comunque entro il termine stabilito nella diffida.

Handwritten signature and vertical text on the right margin.



## Art. 15 – PENALITA'

Ove ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione Comunale le controdeduzioni di cui all'art. precedente risultassero irrilevanti o non pervenissero entro 10 giorni lavorativi dalla data di ricevimento della contestazione o comunque entro l'eventuale termine stabilito nella diffida, nei confronti dell' Organismo attuatore saranno applicate le seguenti penalità. Tassativamente l'applicazione delle penali dovrà essere preceduta da regolare contestazione (vedi art. precedente).

Le penali vengono così articolate:

- 1) in caso di mancata effettuazione del servizio, totale o parziale, tale da costringere l'amministrazione a provvedere in altro modo, verrà applicata una penale pari € 100,00 dell'importo giornaliero relativo al servizio non effettuato, oltre all'addebito degli oneri connessi all'affidamento del servizio non eseguito ad altra impresa idonea, anche a prezzo superiore, in considerazione della facoltà dell'Amministrazione di procedere, a spese della Organismo attuatore inadempiente, all'esecuzione d'ufficio, totale o parziale, dei mancati servizi oggetto dell'appalto;
- 2) per ogni violazione di impegni assunti in sede di procedura di gara, o per violazioni di norme di legge, in ragione della gravità dell'infrazione, in termini di prestazioni non eseguite o non esattamente eseguite, e delle ripercussioni sulla qualità e sicurezza del servizio fino al massimo di € 500,00
- 3) ogniqualvolta venga negato l'accesso agli incaricati dell'Amministrazione ad eseguire i controlli di conformità o non venga fornita dal personale dell' Organismo attuatore la necessaria collaborazione durante i controlli, verrà applicata una penale pari a € 1.000,00 (mille/00).

Gli importi addebitati a titolo di penale o per il risarcimento di danni e spese saranno recuperati mediante trattenuta sulle fatture in fase di liquidazione ovvero verranno incamerati con detrazione dal deposito cauzionale costituito a garanzia dell'esatto adempimento del contratto.

Il Comune si riserva in ogni caso tutte le azioni a tutela dei propri interessi anche attraverso l'immediata escussione della polizza fideiussoria.

## Art. 16 - SOSPENSIONE E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Sospensione

Si applica in materia, per quanto compatibile, l'art. 107 del D.Lgs. n. 50/2016.

Risoluzione

Sono causa di risoluzione del contratto i motivi individuati dall'art. 108 del D.Lgs. n. 50/2016.

Inoltre, quando il responsabile dell'esecuzione accerti che comportamenti dell' Organismo attuatore concretizzino grave inadempimento alle obbligazioni di contratto o grave irregolarità tale da compromettere la esecuzione a regola d'arte dei servizi, invia al responsabile del procedimento una relazione particolareggiata, corredata dei documenti necessari, indicando la stima dei servizi eseguiti regolarmente e che devono essere accreditati all'appaltatore. Su indicazione del responsabile del procedimento, il responsabile dell'esecuzione formula la contestazione degli addebiti all'appaltatore, assegnando un termine non inferiore a quindici giorni per la presentazione delle proprie controdeduzioni al responsabile del procedimento. Acquisite e valutate negativamente le predette controdeduzioni, ovvero scaduto il termine senza che l' Organismo attuatore abbia risposto, la stazione appaltante su proposta del responsabile del procedimento dichiara risolto il contratto.

Qualora, al di fuori dei precedenti casi, l'esecuzione dei servizi ritardi per negligenza dell' Organismo attuatore rispetto alle previsioni contrattuali, il responsabile dell'esecuzione gli assegna un termine, che, salvo i casi d'urgenza, non può essere inferiore a dieci giorni, per compiere i servizi

*Handwritten signature and vertical text on the right margin.*

in ritardo, e dà inoltre le prescrizioni ritenute necessarie. Il termine decorre dal giorno di ricevimento della comunicazione. Scaduto il termine assegnato, il responsabile dell'esecuzione verifica, in contraddittorio con l' Organismo attuatore, o, in sua mancanza, con l'assistenza di due testimoni, gli effetti dell'intimazione impartita, e ne compila processo verbale da trasmettere al responsabile del procedimento. Sulla base del processo verbale, qualora l'inadempimento permanga, la stazione appaltante dispone la risoluzione del contratto.

In tutti i casi di risoluzione, l' Organismo attuatore ha diritto soltanto al pagamento dei servizi regolarmente eseguiti, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto, fatto salvo quanto disposto dall'art. 108, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016. A titolo esemplificativo e non esaustivo, costituiscono motivo per la risoluzione del contratto per inadempimento, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, le seguenti fattispecie:

- a) quando il Comune e l' O.A., per mutuo consenso, sono d'accordo sull'estinzione del contratto prima dell'avvenuto compimento dello stesso: l' Organismo attuatore ha diritto alla restituzione della cauzione definitiva, il cui importo è subordinato a quanto previsto nell'art. 18;
- b) sopravvenuta, assoluta e definitiva impossibilità della prestazione da parte dell'O.A., per causa ad essa non imputabile; ,
- c) formulazione da parte del Responsabile del Procedimento di più di 2 diffide e/o richiami relativi a fatti per i quali è ravvisabile una inadempienza di particolare gravità, ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali;
- d) apertura di una procedura di fallimento a carico dell' Organismo attuatore o altre procedure derivanti da insolvenza;
- e) cessione del contratto o subappalto (non ammesso dal CSA)
- f) inosservanza delle norme di legge relative al personale dipendente e mancata applicazione dei contratti collettivi nazionali di lavoro ed agli integrativi della Provincia;
- g) mancato rispetto da parte dell' O.A. dei minimi salariali e delle altre clausole del contratto collettivo delle categorie interessate dall'appalto, nonché delle norme relative agli oneri riguardanti la previdenza e l'assistenza dei propri prestatori di lavoro;
- h) danni volontari prodotti ad impianti ed attrezzature di proprietà del Comune;
- i) non ottemperanza, di norma entro 10 giorni, alle prescrizioni del Comune in conseguenza dei rilievi effettuati dal Comune stesso;
- j) interruzione non motivata del servizio;
- k) violazione ripetuta delle norme di sicurezza;
- l) frode, grave negligenza e inadempimento, mancato rispetto degli obblighi e delle condizioni sottoscritte, verificata inadeguatezza degli operatori impegnati relativamente alle mansioni previste dalle rispettive qualifiche professionali e di quanto previsto dal progetto;
- m) persistenti inosservanze delle indicazioni organizzative date dall'Amministrazione Comunale;
- n) mancato reintegro della cauzione nei termini previsti dall'art.18.

#### Art. 17 - RECESSO

La stazione appaltante si riserva la facoltà di recedere dal contratto **in qualunque momento** previo il pagamento delle prestazioni relative ai servizi eseguiti oltre al decimo dell'importo delle dei servizi non eseguite, ai sensi dell'art.109 del D.Lgs n.50/2016 smi.

#### Art. 18 – SUBAPPALTO

È vietato il subappalto. L'Amministrazione ha ritenuto di **NON** prevedere la possibilità per il gestore di subappaltare attività inerenti il servizio oggetto del CSA. Tale previsione trova il suo fondamento sia nella tipologia di servizi oggetto del presente capitolato sia nei suoi fruitori finali. Le prestazioni richieste, infatti, si collocano in un contesto organizzativo improntato sulla condivisione progettuale delle azioni poste in essere con il soggetto individuato per la gestione.

*Handwritten signature and vertical text:*  
25/10/2016

L'unitarietà dell'affidamento costituisce quindi un valore aggiunto in termini gestionali e di efficacia del servizio. La necessità di continui e sistematici momenti di confronto/condivisione tra i soggetti che partecipano alla gestione nonché la collegialità che connota il servizio, sia nella sua fase progettuale sia in quella esecutiva, inducono a ritenere necessaria la presenza di un unico operatore economico, sia esso singolo o in raggruppamento.

#### **Art. 19 – CESSIONE DEL CONTRATTO E CESSIONE DEI CREDITI**

È vietata la cessione del contratto a pena di nullità, salvo quanto previsto nell'art. 106 del D.lgs. 50/2016. Fermo il divieto di cedere il contratto, non sono considerate cessioni ai fini della presente procedura d'appalto le modifiche di sola denominazione sociale o di ragione sociale o i cambiamenti di sede, purché il nuovo soggetto espressamente venga indicato subentrante nel contratto in essere con il Comune.

Cessione dei crediti derivanti dal contratto: si applica in materia l'art. 106, comma 13, del D.lgs. 50/2016.

#### **Art.20 – PROCEDURE DI AFFIDAMENTO IN CASO DI FALLIMENTO DELL'ESECUTORE O RISOLUZIONE DEL CONTRATTO**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 110 del D.lgs. 50/2016, il Comune di Catanzaro, in caso di fallimento dell'appaltatore o di liquidazione coatta e concordato preventivo dello stesso ovvero procedura d'insolvenza concorsuale o liquidazione dell'appaltatore, o di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs. 50/2016 ovvero di recesso ai sensi dell'art. 88, comma 4 ter, del D.Lgs 159/2011, ovvero in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto, interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento del servizio. Si procede all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta, fino al quinto migliore offerente escluso l'originario aggiudicatario. L'affidamento avviene alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede in offerta. Nel caso di raggruppamenti temporanei, si applica l'art. 48, commi 17 e 18, del D.lgs. n. 50/2016.

#### **Art. 21 - TUTELA DEI DATI PERSONALI**

Ai sensi del d.lgs. 196 del 30/06/2003, si informa che i dati personali forniti e raccolti in occasione del presente procedimento verranno utilizzati esclusivamente in funzione e per i fini del presente procedimento.

#### **ART. 22 - CLAUSOLA DI RINVIO**

Per quanto non espressamente previsto nella convenzione e nel presente Capitolato Speciale d'Appalto, si intendono espressamente richiamate e sottoscritte le norme del Codice Civile in quanto applicabili, le norme legislative e le altre disposizioni vigenti in materia, nel D.Lgs n. 50/2016 s.m.i..

#### **Art. 23 - FORO COMPETENTE**

Le eventuali controversie insorte tra l'Istituzione e la Ditta in ordine di interpretazione, esecuzione o risoluzione del contratto, di qualsiasi natura, tecnica, giuridica o amministrativa e non risolvibili mediante transazione è devoluta in via esclusiva alla competenza del Foro di Catanzaro.

**IL RUP**

(Dott.ssa Francesca Puccio)

**IL DIRIGENTE**

(Avv. Saverio Molica)

525159